



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Dipartimento Amministrativo**  
Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore Beni Sanitari

**Il direttore**

Organizzazione con Sistema di  
Gestione Certificato da KIWA  
CERMET secondo la norma  
UNI EN ISO 9001: 2008

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA N. 104/2016 ,IN UN UNICO LOTTO, PER LA  
FORNITURA BIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI  
ULTERIORI DUE ANNI, DI SPUGNA DI GELATINA EMOSTATICA, PER LE  
NECESSITÀ DELLE AREE VASTE EMILIA CENTRALE, EMILIA NORD ED  
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - AUSL BOLOGNA CAPOFILIA**



## INDICE

Art.1) Oggetto della Gara .....	3
Art.2) Durata della fornitura .....	3
Art.3) Quantitativi.....	3
Art.4) Conformità dei prodotti.....	3
Art.5) Aggiornamento tecnologico .....	5
Art. 6) Consulenza tecnica.....	5
Art.7) Periodo di prova .....	5
Art.8) Obblighi dell'aggiudicatario .....	5
Art.9) Confezionamento .....	6
Art.10) Consegna .....	6
Art.11) Controlli - Resi per merci non conformi .....	8
Art.12) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	9
Art.13) Acquisto in danno .....	9
Art.14) Obbligo di Riservatezza dei dati .....	9
Art.15)Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro - .....	9
Art.16) Penalità.....	10
Art.17) Risoluzione del contratto.....	11
Art.18) Responsabilità .....	11
Art. 19) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	12
Art.20) Modifiche del contratto e subappalto .....	17
Art.21) Recesso dal contratto .....	17
Art.22) Controversie e Foro competente.....	17



### **Art.1) Oggetto della Gara**

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura biennale, eventualmente rinnovabile di ulteriori due anni, di spugna di gelatina emostatica per le necessità delle Aree vaste Emilia Centrale, Emilia Nord e Azienda Usl della Romagna e sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

La fornitura è riferita al consumo storico dei prodotti più significativi delle citate Aziende Sanitarie per i seguenti importi massimi:

- annuo €. 75.650,00= Iva esclusa
- biennale €. 151.300,00= Iva esclusa

### **Art.2) Durata della fornitura**

La fornitura in oggetto avrà la durata biennale a far data dall'aggiudicazione definitiva dell'Azienda Sanitaria Capofila, eventualmente rinnovabile con apposito atto per ulteriori 2 anni.

L'A.U.S.L. di Bologna, quale Capofila, si riserva inoltre la facoltà, che la Ditta si impegna ad accettare con la firma del presente Capitolato, di prorogare il contratto per non oltre 180 giorni alle condizioni pattuite fino a quando non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Durante il periodo contrattuale l'Azienda Sanitaria si riserva inoltre la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione o venga attivata apposita convenzione dell'Agenzia Regionale Intercent-ER o di Consip

### **Art.3) Quantitativi**

I quantitativi richiesti (riportati nell'allegato 3 "scheda offerta"), sono puramente indicativi del normale fabbisogno presunto annuale delle Aziende Sanitarie ai sensi dell'art. 1560 cc. Tali quantità potranno essere aumentate o diminuite nei limiti previsti dalla normativa vigente, e da particolari esigenze organizzative interne, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse ed invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara. Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria.

### **Art.4) Conformità dei prodotti**

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nell'allegato 3 "Schede offerta".

**Relativamente alle misure riportate, queste sono indicative dei prodotti attualmente in uso; tuttavia la commissione tecnica si riserverà, sulla base di considerazioni di carattere clinico, di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure simili alla stessa destinazione d'uso.**



I prodotti dovranno essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio. In particolare i prodotti offerti debbono essere conformi a quanto previsto nelle relative e specifiche monografie della F.U. XII edizione e successivi supplementi e aggiornamenti e a tutte le norme di legge vigenti in materia per Farmaci e D.M.; in particolare, per i D.M., al D.Lgs. 46/97 (applicazione Dir. 93/42 CEE) e D.lgs. 37/2010 (recepimento Dir. 2007/47 CE).

In ciascun involucro di confezione (pacchi, buste, ecc.) deve essere apposta un'etichetta portante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, il quantitativo (espresso in peso o in misura) e dovranno essere comunque riportate tutte le indicazioni fissate dalla vigente normativa per il materiale oggetto della presente gara.

La Ditta dovrà inoltre garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza alcun onere aggiuntivo.

La garanzia sui materiali dovrà essere completa; qualora sui prodotti siano rilevati difetti funzionali o strutturali, la Ditta aggiudicataria si impegna a ritirare i prodotti forniti e a non richiedere il pagamento per quelli già utilizzati.

Tutti i prodotti offerti, salvo diversa specifica espressamente indicata nella scheda tecnica, dovranno essere privi di lattice (LATEX FREE). La presenza o l'assenza di lattice dovrà essere riportata espressamente nella scheda tecnica di ciascun prodotto offerto.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere biocompatibili ed atossici.

Le confezioni dovranno essere quelle richieste per ogni singolo tipo di materiale.

Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione singola, sia sull'imballaggio esterno, devono riportare la marcatura CE e le indicazioni previste da tale marcatura, secondo le disposizioni di cui al punto 13.3 dell'allegato I del D.L. 46/97 e successivo aggiornamento (D.L. 95/98) quali:

- denominazione di vendita del prodotto
- descrizione
- dimensioni e materiali
- nome ed indirizzo della officina di produzione
- data e numero di lotto di fabbricazione

Se trattasi di prodotto sterile, monouso:

- metodo di sterilizzazione
- dicitura "sterile, monouso"
- data di scadenza o validità del prodotto

Nel caso in cui la sterilizzazione sia a ossido di etilene devono essere fornite le certificazioni del controllo dei residui sui singoli lotti.

Oltre a quanto precedentemente indicato, le etichette dovranno riportare ogni ulteriore indicazione prevista dalla vigente normativa in materia.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relative ai controlli di qualità ed alle analisi chimico-fisiche previste dalla normativa. I fornitori si assumono tutte le responsabilità conseguenti agli obblighi della registrazione, laddove questa sia richiesta per legge.

Inoltre, i lotti delle specialità medicinali debbono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario in materia di autorizzazione alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio di specialità medicinali, galenici officinali e generici;

Timbro e firma per accettazione



- avere imballaggio, confezionamento primario e secondario ed etichette conformi alla normativa vigente (D.M. 540/92 e suoi aggiornamenti);
- la data di scadenza come pure eventuali avvertenze o particolari precauzioni di conservazione, devono essere chiaramente leggibili;
- i bollini ottici presenti nella confezione con la dicitura “confezione ospedaliera” non dovranno di norma essere barrati in modo tale da impedirne la lettura ottica.

La ditta concorrente si impegna fin da ora a soddisfare i seguenti requisiti:

- consegnare i prodotti in confezione ospedaliera; ove questa non sia prevista, la ditta potrà fornire la confezione al pubblico purché integra di fustello idoneamente annullato secondo le disposizioni Ministeriali n. 44/80, n. 62/83 e n. 51/84;
- consegnare prodotti la cui etichetta o stampigliatura di imballaggio corrisponde a quella approvata dal Ministero della Sanità con decreto di registrazione, ovvero riportare il contrassegno della ditta, la descrizione del prodotto e il relativo quantitativo.

#### **Art.5) Aggiornamento tecnologico**

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato e migliorativo rispetto a quello aggiudicato, potrà fornire senza maggiorazione di prezzo e previo accordi con i Dipartimenti Farmaceutici, il nuovo articolo.

#### **Art. 6) Consulenza tecnica**

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà garantire il servizio di consulenza tecnica relativa alle nuove tipologie di materiali e prestare assistenza tecnica in collaborazione con gli organi dell’Azienda Sanitaria nell’attività di controllo e revisione della merce ed effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in relazione ai prodotti di nuova introduzione

#### **Art.7) Periodo di prova**

L’impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 6 mesi a far data dall’inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all’offerta tecnica proposta dall’impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare la fornitura all’impresa che segue in classifica, senza che l’Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall’Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati;

#### **Art.8) Obblighi dell’aggiudicatario**

La Ditta con la sottoscrizione del presente capitolato speciale s’ impegna a:

- a) fornire i prodotti della casa produttrice indicati in offerta per tutta la durata della fornitura;



- b) consegnare materiale di recente produzione e se soggetto a scadenza, con almeno 2/3 della validità al momento della consegna;
- c) evadere gli ordini secondo le indicazioni quali - quantitative ivi riportate indipendentemente dal confezionamento minimo;
- d) comunicare alla Farmacia dell'Azienda Sanitaria interessata, in via formale, al ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto all'art. 10 "consegna" del presente capitolato.
- e) comunicare tempestivamente alla Farmacia di ciascuna Azienda Sanitaria interessata, qualsiasi variazione eventualmente intervenuta relativa ai prodotti aggiudicati;
- f) ricevere estemporaneamente prodotti resi dalla Farmacia anche nella eventualità di revoca, di ridotta o cessata movimentazione o prossimi alla scadenza e a concordare con l'incaricato dell'Azienda Sanitaria interessata l'accredito di pari valore o la sostituzione con uguali prodotti a scadenza differita
- g) non sospendere le forniture per effetto di contestazioni sorte tra le parti e per ritardo nei pagamenti, trattandosi di forniture essenziali;

### **Art.9) Confezionamento**

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto, in conformità alle norme vigenti.

Gli imballi dovranno essere gratis e a norma di legge.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati da parte del personale dei Servizi di Farmacia campioni dei prodotti consegnati su cui effettuare i relativi controlli.

Gli imballi dovranno essere "a perdere"; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Se la consegna dovesse avvenire a pallet, questi dovranno essere tassativamente di tipo EURONORM / EPAL da cm 120 x 80cm , correttamente imballato con cellophane di altezza max.160cm (compreso il pallet), con i colli perfettamente allineati non debordanti dalla sagoma del pallet. Devono essere scaricati a terra con mezzo dotato di sponda idraulica.

Sull'imballaggio esterno e, su ogni confezione singola, **deve essere facilmente visibile** il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, la descrizione, le dimensioni e materiali, il nome e l'indirizzo dell'officina di produzione, data e numero del lotto di fabbricazione, il quantitativo espresso nell'unità propria del prodotto ed il codice a barre.

Per quanto qui non espressamente previsto, si richiamano le disposizioni sul confezionamento già indicate all'art. "conformità dei prodotti" del Capitolato Speciale e nella Lettera Invito, nonché tutte le disposizioni normative che disciplinano la materia per DM

**La ditta dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna dei beni.**

### **Art.10) Consegna**

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre dieci giorni consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente, per iscritto o via fax, presso il Magazzino richiedente delle Aziende Sanitarie interessate ovvero sia come indicato in calce all'ordine.



In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda U.S.L..

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Le consegne dovranno avvenire presso i Magazzini sotto elencati: si precisa che comunque trattandosi di merce a transito la consegna deve essere fatta anche in altri eventuali indirizzi che fossero indicati nell'ordinativo di fornitura.

Azienda U.S.L. DI Bologna:

Farmacia Centralizzata Ospedale Maggiore - magazzino edificio G - presso Ospedale Maggiore Largo Nigrisoli 2 Bologna

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna:

Farmacia – Via Pupilli, 1 – 40136 Bologna

Azienda U.S.L. di Imola: Magazzino Farmaceutico – P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 – Imola (Bo)

Azienda U.S.L. di Ferrara:

Per il materiale farmaceutico:

Farmacia Ospedale di Cento – Via Vicini n. 2 – Cento (FE)

Farmacia Ospedale di Copparo – Via Roma 18 – Copparo (FE)

Farmacia Ospedale di Argenta, – Via Nazione Ponente 5/7 – Argenta (FE)

Farmacia Ospedale del Delta – Via Valle Oppio, 2 – Lagosanto (FE)

Per il materiale di competenza economale:

Azienda U.S.L. di Ferrara – Magazzino Economale – Via Piacentina, 4/N 45030

OCCHIOBELLO (Rovigo)

Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara :

Per materiale economale: Magazzino Centrale – Via Fossato di Mortara, 70 – Ferrara

Per materiale farmaceutico: Servizio di Farmacia- Corso Giovecca 203 – Ferrara

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi:

La consegna dovrà avvenire presso il Centro Logistico - Area S. Orsola: Viale Ercolani, 4 - 40138 Bologna - Padiglione n. 12, secondo le modalità di seguito riportate:

**AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:**

Le consegne devono essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore selezionato presso i magazzini farmaceutici e/o Economali dei committenti di seguito elencati (o comunque presso le sedi indicate al momento dell'ordine):

Cesena:

Magazzino unico AVR – viale 1° Maggio, 280 - Pievesestina di Cesena

Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Forlì:

Magazzino unico centralizzato – via Benini, 27/29 – 47121 Vecchiazzano – Forlì (tel. 0543-84662)

Timbro e firma per accettazione



Orario di accettazione merci: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 12,30

Ravenna:

Magazzino farmacia – viale Randi, 136 – 48100 Ravenna

Magazzino farmacia/economale – viale Masi, 8 – 48022 Lugo

Orario di accettazione merci : dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00

Rimini:

c/o Magazzino farmacia Ospedale Infermi – Via Settembrini, 2 - 47900 Rimini

La merce deve essere consegnata tassativamente nei giorni feriali entro le ore di ricevimento dei suddetti magazzini, come indicato nell'ordine di fornitura. Nel corso della decorrenza contrattuale, la consegna dei prodotti sarà progressivamente accentrata al magazzino unico di Pievesestina di Cesena; pertanto, salvo eccezioni, le consegne dovranno avvenire all'indirizzo di suddetto magazzino, come da indicazioni riportate sugli ordini.

Qualora durante il periodo di validità contrattuale sopravvengano modifiche organizzative interne che richiedano modifiche e/o integrazioni del percorso individuato (es., magazzino unico, centro unico di riferimento in dell'Azienda UsI della Romagna,), l'Azienda USL comunicherà con congruo anticipo all'affidatario le nuove modalità di consegna.

L'adeguamento a dette modifiche organizzative non implicano in alcun caso costi e/o oneri aggiuntivi a carico del committente.

AVEN:

Unità Logistica Centralizzata dell'Azienda USL di Reggio Emilia – via Vertoiba 10/A,  
Reggio Emilia

Per il dettaglio delle condizioni di logistica di consegna e conservazione della merce trasportata si rinvia alle indicazioni che l'Azienda USL di Reggio Emilia titolare dell'ULC notificherà alla ditta affidataria.

#### **Art.11) Controlli - Resi per merci non conformi**

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà ad insindacabile giudizio degli organi competenti delle Aziende Sanitarie.

Qualora al controllo quali-quantitativo risultasse la non rispondenza ai requisiti contrattuali, si procederà nel seguente modo:

- restituire la merce chiedendone la sostituzione entro (5) cinque giorni con altra avente le caratteristiche richieste.

In caso di mancato ritiro da parte della ditta del reso entro 10 gg. dalla comunicazione, l'Azienda Sanitaria interessata, si riserva la facoltà di rendere, franco destino, la merce non ritirata e risultata non conforme.

Le forniture dovranno corrispondere al quantitativo richiesto; eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate.

L'accettazione della merce al momento della sua consegna indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli consegnati e quanto riportato nella bolla di accompagnamento.

La ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e qualità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Timbro e firma per accettazione





Pertanto il fornitore è responsabile delle proprie obbligazioni relativamente a tutti i vizi della merce non rilevati all'atto della consegna, fino all'utilizzazione del materiale.

Le Aziende Sanitarie si riservano di effettuare controlli sul prodotto fornito in un momento successivo a quello della consegna; tali controlli potranno consistere anche in analisi tecniche la cui esecuzione sarà affidata a laboratori legalmente riconosciuti il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta fornitrice. Qualora vengano riscontrate delle non conformità rispetto alle specifiche tecniche, le spese delle analisi saranno a carico del fornitore

#### **Art.12) Acquisto di prodotti non assegnati in gara**

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno emettere ordini di fornitura dei prodotti assegnati, in tutte le unità di misura commercializzate dalla Ditta assegnataria, applicando la stessa percentuale di sconto offerta dalla Ditta in sede di gara.

Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi **a quelli presentati in sede di gara**, dovrà comunque essere applicata la percentuale di sconto indicata in sede d'offerta.

#### **Art.13) Acquisto in danno**

Qualora le Farmacie delle Aziende Sanitarie interessate riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre l'Azienda USL avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

#### **Art.14) Obbligo di Riservatezza dei dati**

Le notizie e i dati relativi all'Azienda USL di Bologna e alle altre Aziende Sanitarie interessate e a quanto oggetto della presente gara, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente disciplinare.

L'appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.lgs n.196/2003, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati.

#### **Art.15)Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -**



Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

**Azienda USL di Bologna:** [www.ausl.bologna.it/](http://www.ausl.bologna.it/) sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi:** al link <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>,

**Istituto Ortopedico Rizzoli:** <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

**Azienda USL di Imola:** [www.ausl.imola.bo.it/](http://www.ausl.imola.bo.it/) sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 [dip.prevenzione@ospfe.it](mailto:dip.prevenzione@ospfe.it).

**Area Vasta Emilia Nord:** [www.aven-rer.it](http://www.aven-rer.it) accessibile alla pagina Internet aziendale di ciascuna Azienda Sanitaria aderente all'AVEN, voce Gestione Gare, link "Inforischi Aziende".

**Azienda Usi della Romagna:** [www.areavastaromagna.it](http://www.areavastaromagna.it): Home documenti Duvri-informativa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 per consegne a magazzino – INFORMATIVA CONSEGNE AUSL ROMAGNA

### **Art.16) Penalità**

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, nei seguenti casi:

a) ritardo nella consegna rispetto ai termini di cui all'art. "consegna"; in tal caso l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., secondo i criteri stabiliti dagli artt. 145 e 298 del D.P.R. del 05/10/10, n. 207 (Regolamento Codice Contratti);

b) merce che a seguito del controllo quali-quantitativo risultasse priva delle qualità essenziali richieste o viziata al punto da renderla inidonea all'uso, e la ditta fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio sopra indicato dalla data di comunicazione del rifiuto; in tal caso, la penale prevista è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo;

c) se in seguito a rifiuto della merce, la Ditta non abbia provveduto a sostituire la stessa nel termine di 5 giorni e/o al ritiro della merce rifiutata presso il luogo ove è avvenuta l'operazione di collaudo; la penale prevista in tal caso, è pari al 2% dell'importo della merce non ritirata.

**Ciascuna Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento della merce non ritirata, fatto salvo il richiamo alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Oneri.**

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15, I comma, del D.P.R. n.



633/72.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

#### **Art.17) Risoluzione del contratto**

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- i) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.
- j) in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento Aziendale, cui sono tenute le imprese fornitrici, secondo le modalità previste dalle 2 Aree Vaste e dall'AUSL della Romagna, ai sensi delle norme regolatrici della materia e dei Codici di Comportamento dei dipendenti delle medesime, pubblicati sui siti Internet delle stesse.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

#### **Art.18) Responsabilità**

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.



### **Art. 19) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna e alle altre Aziende interessate esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

#### **Azienda USL di Bologna :**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

#### **Azienda USL di Imola:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as\_BO66  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

#### **Azienda Osped. Universitaria di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso\_bo  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

#### **Istituto Rizzoli di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

#### **Azienda USL di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl\_fe  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

#### **Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou\_fe  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

#### **Per l'AVEN:**

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

Denominazione ente	Azienda Usl di Reggio Emilia
CODICE IPA (IPA)	AUSL_RE
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFY9MH

#### **Per l'AUSL Romagna:**

I.P.A. distinti per sede operativa:  
BILANCIO CESENA  
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **0L06J9**

Timbro e firma per accettazione



**BILANCIO FORLI'**

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **LB6EBX**

**BILANCIO RAVENNA**

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **7S5VLJ**

**BILANCIO RIMINI**

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **XJ0LO4**

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

**PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:**

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

**PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:**

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

**PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:**

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

**PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:**

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

**PER L'AZIENDA USL DI FERRARA:**

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

**PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA:**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

**PER L'AVEN:**

Le fatture dovranno essere intestate all'**Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia** -

Sede legale: Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia - C.F. e Partita IVA 01598570354;

**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**

Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle



quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna ed inviate alle suddette sedi operative ai seguenti indirizzi:

- FORLÌ: via Carlo Forlanini, 34 – 47121 Forlì (FC);
- CESENA: Piazza Leonardo Sciascia, 11 int. 2 – 47522 (FC);
- RAVENNA: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) – PEC: [ausl110ra.bilanci.fatture@pec.ausl.ra.it](mailto:ausl110ra.bilanci.fatture@pec.ausl.ra.it);
- RIMINI: via Coriano, 38 – 47900 Rimini (RN) – PEC: [pec.auslrn@legalmail.it](mailto:pec.auslrn@legalmail.it);

**Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.**

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG

Per l'Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [bilancio.fattureestere@ausl.bo.it](mailto:bilancio.fattureestere@ausl.bo.it); al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine

Timbro e firma per accettazione



**PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:**

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

**PER L'AVEN:**

Le fatture dovranno riportare:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato;
- indicazione della data e del numero dell'ordine aziendale;
- indicazione del codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- indicazione del codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, la Circolare Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze DGSISS 0001341-P-19/02/2016 dispone che nel tracciato della fattura elettronica rappresentato con il blocco <CodiceArticolo>, nei campi <CodiceTipo> e <CodiceValore> andranno riportati i seguenti dati:

- “DMX”, con X= (1/2) a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione.
- <CodiceTipo> Quindi:  
1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro”  
2 per “Sistema o kit Assemblato”
- <CodiceValore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e nel RDM, ai sensi del decreto del Ministero della salute 21 dicembre 2009 (G.U. n. 17/2010)

**PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:**

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del numero dell'ordine aziendale
- indicazione del numero del DDT
- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione del codice unico di progetto (CUP), se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva
- si informa che il sistema di interscambio regionale prevede un limite nelle dimensioni del file fattura PA che non deve superare complessivamente i 5Mb.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).



L'applicazione dello splt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola, per l'AVEN, U.O. Gestione Affari Economico Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784), Ravenna (0544-286527)

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna e le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara dovranno emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati,





modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

### **Art.20) Modifiche del contratto e subappalto**

Per le modifiche contrattuali durante il periodo di efficacia del contratto si applica quanto previsto all'art. 106 del D.lgs 50/2016.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

L'Azienda USL di Bologna corrisponderà gli importi della fornitura subappaltato direttamente al subappaltatore.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

### **Art.21) Recesso dal contratto**

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

### **Art.22) Controversie e Foro competente**

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

## **PER ACCETTAZIONE**

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

-----

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342 del vigente Codice Civile, degli articoli da 1 a 22 del presente Capitolato speciale

**Firma e timbro per accettazione**

\_\_\_\_\_

Timbro e firma per accettazione

\_\_\_\_\_